

**ACCORDO FORMATIVO DA SOTTOSCRIVERE
PER LE ESPERIENZE DI MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE**

Nome e cognome alunno	
Classe	
Data inizio e fine del soggiorno estero	
Docente tutor	
Scuola ospitante estero	

Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola al fine di:

- concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine;
- chiarire gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la valutazione;
- promuovere un clima sereno e fiducioso, di reciproco rispetto e collaborazione, in presenza di esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall'Unione Europea;
- valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica e nel territorio.

Lo studente si impegna a:

- frequentare regolarmente la scuola ospitante all'estero;
- informare il Consiglio di classe tramite il tutor dell'andamento scolastico nell'esperienza all'estero;
- trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza e le valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno;
- richiedere e trasmettere tempestivamente, a conclusione dell'esperienza, la documentazione utile al riconoscimento degli studi compiuti.

La famiglia di impegna a:

- curare tutti gli atti burocratici previsti;
- mantenere i contatti con il docente tutor per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero.

Il Consiglio di Classe si impegna a:

- incaricare un docente tutor come riferimento per lo studente all'estero;
- indicare alcuni contenuti disciplinari irrinunciabili per materie che non saranno svolte all'estero;
- valutare le competenze dello studente in partenza e indicare quelle attese al rientro;
- concordare con lo studente tempi e modalità per l'accertamento, l'eventuale recupero e la verifica finale;
- valorizzare la trasferibilità delle competenze maturate nell'esperienza all'estero.

Ai fini della riammissione nella classe di origine, per poter esprimere una "valutazione globale" dell'esperienza come richiesto dalla C.M. 236 del 1999 e per poter affrontare con successo l'anno scolastico e l'esame di Stato, il Consiglio di Classe identifica le seguenti aree di interesse:

COMPETENZE ATTESE A CONCLUSIONE DEL SOGGIORNO DI STUDIO ALL'ESTERO

COMPETENZA	INDICATORI

CONTENUTI IRRINUNCIABILI DI APPRENDIMENTO

DISCIPLINA	CONTENUTI